

Risposta interrogazione n. 820, presentata dalla Consigliere regionale Paola Antonetto, inerente "Ripetuti disservizi sulla linea ferroviaria Canavesana (Rivarolo-Chieri)"

L'interrogazione richiama il grave disservizio occorso il 2 dicembre 2025 sulla tratta canavesana della Linea SFM1.

In base alle informazioni fornite dalle imprese e alle verifiche effettuate sui sistemi informativi di RFI, alle ore 6:30 circa del 2 dicembre si è verificato un guasto tecnico allo scambio n. 2 presso la stazione di Bosconero. Il treno 26106 (Rivarolo 6.17 – Chieri 7.41) è rimasto bloccato in prossimità della stazione impedendo la circolazione di altri treni sulla tratta, con pesanti ricadute sui viaggiatori.

Rilevato il guasto, i tecnici reperibili del Gestore dell'infrastruttura (RFI) sono intervenuti sul posto intorno alle 7:10. La Direzione Regionale di Trenitalia ha attivato la richiesta di autobus sostitutivi, i cui tempi di intervento dipendono dalla disponibilità dei mezzi, critica nelle ore di punta, e dai tempi di arrivo nella stazione di intervento. Nel tempo necessario all'entrata in servizio dei bus sostitutivi, i tecnici di RFI hanno risolto il guasto consentendo la graduale ripresa della circolazione a partire dalle ore 8:30.

Alla ripartenza del servizio è stata data priorità al treno 26106 Rivarolo-Chieri, rimasto maggiormente penalizzato poiché fermo in prossimità dello scambio guasto senza possibilità di far scendere viaggiatori in sicurezza; il convoglio è giunto al binario 2 di Bosconero alle ore 8:11.

In merito agli impatti del guasto sull'esercizio, dai riscontri di monitoraggio risulta che l'evento abbia determinato, nella fascia 6:00-9:00, la soppressione completa di 5 treni e la soppressione parziale di 11 treni, con disagi rilevanti per l'utenza pendolare e studentesca.

Con riferimento al quesito circa gli interventi previsti per innalzare la qualità complessiva del servizio sulla SFM1, si rappresenta che negli ultimi anni, a seguito del subentro di RFI nella gestione della linea, sulla tratta Settimo-Rivarolo sono stati effettuati interventi di carattere tecnologico e manutentivo finalizzati a migliorare affidabilità e regolarità dell'esercizio, tra cui:

- installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla tratta Settimo-Rivarolo e riconfigurazione nella stazione di Settimo;
- nuovi sistemi di rilevamento temperatura ruote (RTB) e modifiche agli apparati di stazione;
- adeguamenti tecnologici su alcuni passaggi a livello;
- interventi di manutenzione sistematica all'armamento e rinnovo completo di brevi tratti in curva;
- lavori di manutenzione per ripristinare la possibilità di incrocio in stazione di Volpiano (da maggio 2024) e ulteriori azioni per migliorare affidabilità e regolarità mediante lavori su impianti di trazione elettrica e comando/controllo/segnalamento.

Questi interventi hanno consentito il potenziamento del servizio della linea SFM1 a partire da dicembre 2024 attraverso l'attivazione del cadenzamento semiorario per l'intera giornata feriale e l'ampliamento della fasce orarie servite al mattino e alla sera. Il potenziamento ha portato ad un incremento di 14 treni a Rivarolo e di 16 treni a Chieri.

Sono attualmente in corso attività di rinnovo dell'impianto di telecomando e contestuale potenziamento dell'informazione al pubblico (installazione di nuovi monitor e migrazione agli ultimi standard di Informazione e Comunicazione), al fine di rendere le informazioni più tempestive e aggiornate anche in condizioni di criticità. Questi interventi sono previsti nel corso del 2026.

Si riportano, infine, i principali dati di puntualità e alla affidabilità della linea SFM1, estratti dai sistemi di monitoraggio. I dati sono relativi all'intero 2025 e ai primi quattro mesi del 2026.

Linea SFM1 PUNTUALITÀ' TRENI			
MESE	TRENI CIRCOLATI	TRENI in fascia 0-5	%TRENI PUNTUALI
gennaio-25	1.534	1.434	93,48%
febbraio-25	1.459	1.356	92,94%
marzo-25	1.541	1.400	90,85%
aprile-25	1.437	1.284	89,35%
maggio-25	1.503	1.273	84,70%
giugno-25	1.479	1.337	90,40%
luglio-25	1.622	1.519	93,65%
agosto-25	922	872	94,58%
settembre-25	1.375	1.232	89,60%
ottobre-25	1.619	1.475	91,11%
novembre-25	1.463	1.306	89,27%
dicembre-25	1.453	1.279	88,02%
gennaio-26	1.513	1.360	89,89%
febbraio-26	1.445	1.338	92,60%
marzo-26	1.601	1.515	94,63%
aprile-26	1.508	1.402	92,97%
TOTALE 2025	17.407	15.767	90,58%
TOTALE 2026	6.067	5.615	92,55%

Nel 2025 la puntualità si attesta al 90,58% (% di treni arrivati entro 5 minuti dall'orario programmato su treni circolati). Nei primi mesi del 2026 si osserva un incremento al 92,55%.

Nel dettaglio:

- l'andamento 2025 mostra variabilità mensile, con un punto di maggiore criticità a maggio 2025 (84,70%) e livelli più elevati nel periodo estivo (ad. es. agosto 2025 94,58%).

- Nei primi mesi del 2026 si registra un miglioramento, con valori in crescita da gennaio 2026 (89,89%) a febbraio 2026 (92,60%) e un picco in marzo 2026 (94,63%), mantenendosi poi su livelli elevati in aprile 2026 (92,97%).

LINEA SFM1 – SOPPRESSIONE TRENI					
MESE	TRENI PROGRAMMATI	TRENI SOPPRESSI	Di cui SOPPRESSIONI TOTALI	Di cui SOPPRESSIONI PARZIALI	AFFIDABILITÀ % TR. SOPP/TR.PROG.
gennaio-25	1.561	62	27	35	96,0%
febbraio-25	1.472	51	13	38	96,5%
marzo-25	1.592	127	51	76	92,0%
aprile-25	1.499	162	62	100	89,2%
maggio-25	1.592	155	89	66	90,3%
giugno-25	1.500	58	21	37	96,1%
luglio-25	1.658	76	36	40	95,4%
agosto-25	926	43	4	39	95,4%
settembre-25	1.434	107	59	48	92,5%
ottobre-25	1.658	90	39	51	94,6%
novembre-25	1.500	98	37	61	93,5%
dicembre-25	1.514	113	61	52	92,5%
gennaio-26	1.544	89	31	58	94,2%
febbraio-26	1.472	101	27	74	93,1%
marzo-26	1.610	65	9	56	96,0%
aprile-26	1.518	66	10	56	95,7%
TOTALE 2025	17.906	1.142	90	263	93,6%
TOTALE 2026	6.646	363	24	97	94,5%

Nel totale 2025 l'affidabilità risulta pari al 93,62% (% treni totalmente o parzialmente soppressi sul totale dei treni programmati). Nel 2026 l'affidabilità sale al 94,54%. Nel dettaglio:

- L'andamento mensile 2025 presenta un minimo ad aprile 2025 (89,19%) e valori più elevati in diversi mesi successivi.
- Nel 2026 si osserva un miglioramento negli ultimi mesi disponibili, con livelli particolarmente elevati in marzo 2026 (95,96%) e aprile 2026 (95,65%).

Marco Gabusi